



**NAZIONE NAPOLETANA E
NAZIONE ITALIANA
IDENTITÀ, CONFLITTI ED APPARTENENZE
DA CARLO DI BORBONE
ALL'ITALIA DEL NOVECENTO**

14-15 aprile 2015

**NAPOLI, Società Napoletana di Storia Patria
FISCIANO, Università degli Studi di Salerno**

Università di Salerno
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Dipartimento di Studi Umanistici · *Dottorato di Italianistica*
Società Napoletana di Storia Patria
Società Salernitana di Storia Patria

PREMESSA

La definizione dell'Italia come “nazione multinazionale” è l'idea-base di questo incontro scientifico. L'unificazione della penisola non ha solo fatto emergere i dislivelli di statualità tra le formazioni politiche preunitarie, ma anche il pluralismo, difficilmente componibile, dei sensi di appartenenza nazionale. Ciò è tanto più vero nel caso di una plurisecolare nazione-Regnum come il Regno di Napoli, la cui identità forte è andata costruendosi su tre pilastri fondamentali: la lunga durata del sentimento di fedeltà monarchica, il primato della Capitale, il protagonismo dell'iniziativa politica delle istituzioni pubbliche rispetto a quella delle forze economiche e sociali. Un fenomeno consolidato nell'epoca borbonica, quando, insieme alle parallele ridefinizioni degli altri stati regionali, si formularono anche alternative alla realizzazione dell'unità nazionale italiana.

La storiografia italiana ha ampiamente evidenziato le ragioni della ricomparsa del Regno di Napoli. Un'esperienza che, dopo la partenza di Carlo III, confluisce nella lunga e travagliata epoca di Ferdinando IV e nel Decennio francese, mostrando l'esistenza di una organizzazione statale compiuta quanto la presenza di profondi movimenti di rinnovamento politico, capaci di sopravvivere alla crisi del Decennio e quella degli anni venti, definendo una idea statale che nella stagione di Ferdinando II palesò il consolidamento di una monarchia nazionale.



Francesco Solimena · *Trionfo di Carlo di Borbone alla battaglia di Velletri, 1744*
Palazzo Reale, Caserta

PREMESSA

Scopo del seminario è quello di approfondire i caratteri della *nazione napoletana* tra Sette e Ottocento, attraverso le voci della cultura politica meridionale, e il difficile passaggio dalla *nazione napoletana* alla nazione italiana. La transizione non si è configurata come passaggio lineare ‘da...a...’, piuttosto come una difficile coesistenza tra due sentimenti diversi di patria o come conflitto tra di essi. Il ritorno di interesse storiografico sui problemi delle origini della nazione, frutto di una oramai decennale discussione internazionale, consente di osservare i percorsi politici e culturali interni alla società meridionale e collocarli in una storia di lungo periodo in cui poterono formarsi, in un contesto fluido, appartenenze ed identità alternative.

Precisare i confini e i significati della *nazione napoletana* consente, inoltre, di raggiungere due obiettivi: la ricostruzione di un concetto-valore, che, per lo meno fino al 1848, ha rappresentato una realtà storica e un mito identitario per poi trasformarsi in *invenzione della tradizione*; l'identificazione delle fonti dei movimenti che oggi, con un attributo assai generico e onnicomprensivo, si definiscono *neoborbonici* o *duosiciliani*. Si tratta di un elemento che, in forme diverse, ha segnato non solo la storia meridionale, ma tutta quella italiana, come espressione minoritaria nella tradizione e nella cultura, affiorata nelle crisi più forti e nei momenti di rivendicazione del Mezzogiorno, ma anche presente in molti segmenti del più importante contributo intellettuale dell'ex regno alla storia italiana, il meridionalismo.



Angelica Kauffman · *Ritratto della famiglia di Ferdinando IV, 1782-83*
Museo nazionale di Capodimonte, Napoli

I SESSIONE · Martedì 14 Aprile
Società Napoletana di Storia Patria · Castel Nuovo
Napoli · ore 15

SALUTI

INTRODUZIONE

Aurelio Musi · Università degli studi di Salerno
Carmine Pinto · Università degli studi di Salerno

LA NAZIONE E LA MONARCHIA

- Giuseppe Caridi · Università degli studi di Messina
Lo "Stato nazionale" borbonico nel Settecento
- Renata De Lorenzo · Università degli studi di Napoli Federico II
Lo "Stato nazionale" nell'Ottocento
- Antonino De Francesco · Università degli studi di Milano
Alla ricerca di una identità nazionale nel Mezzogiorno delle Due Sicilie.

Presiede: Aurelio Musi
Università degli studi di Salerno.

Interventi:

Luigi Mascilli Migliorini, Università degli studi di Napoli L'Orientale |
Marco Meriggi, Università degli studi di Napoli Federico II |
Angeloantonio Spagnoletti, Università degli studi di Bari Aldo Moro |
Anna Maria Rao, Università degli studi di Napoli Federico II |
Elvira Chiosi, Università degli studi di Napoli L'Orientale |
Roberto Ricci, Deputazione abruzzese di Storia Patria |



Giuseppe Martorelli · *Ritratto di Francesco I delle Due Sicilie, 1828*
Palazzo Reale, Caserta

II SESSIONE · Mercoledì 15 Aprile
Università degli Studi di Salerno · Aula De Rosa
Fisciano (SA) · ore 9

SALUTI

Aurelio Tommasetti
MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI SALERNO

IDENTITÀ E APPARTENENZE

- Aurelio Musi · Università degli studi di Salerno
Borbonici e/o liberali: la doppia patria
- Pedro Rujula · Universidad de Zaragoza
Liberalismo e nazione. Dalla Spagna a Napoli (1812-1821)
- Gian Luca Fruci · Università degli studi di Padova
«La catena delle elezioni».
La nazione napoletana alla prova del voto nel 1820

Presiede: Sebastiano Martelli,
Direttore Dipartimento Studi Umanistici,
Università degli studi di Salerno.

Interventi:

Marcella Marmo, Università degli studi di Napoli Federico II |
Nicola De Blasi, Università degli studi di Napoli Federico II |
Giovanni Brancaccio, Università di Chieti-Pescara Gabriele D'Annunzio |
Francesco Barra, Università degli studi di Salerno |
Giuseppe Cirillo, Seconda Università degli Studi di Napoli |



Giuseppe Cammarano · *La famiglia di Francesco I delle due Sicilie, 1820*
Museo nazionale di Capodimonte, Napoli

III SESSIONE · Mercoledì 15 Aprile
Università degli Studi di Salerno · Aula De Rosa
Fisciano (SA) · ore 15

CONFLITTI E RAPPRESENTAZIONI

- Antonio Lerra · Università degli studi della Basilicata
Patrie locali e Italia unita
- Carmine Pinto · Università degli studi di Salerno
Il patriottismo di guerra napoletano (1860-1894)

Presiede: Giuseppe Cacciatore,
 Università degli Studi di Napoli Federico II,
 Presidente Società Salernitana di Storia Patria.

Interventi:

Silvio De Maio, Università degli studi di Napoli Federico II |
 Luigi Musella, Università degli studi di Napoli Federico II |
 Luigi Rossi, Università degli studi di Salerno |
 Eugenio Di Rienzo, Università degli studi di Roma La Sapienza |

Conclusioni:

Giuseppe Galasso, Università degli studi di Napoli Federico II.



Giovanni Salomone · *Ritratto di Ferdinando II, 1851*
 Palazzo Reale, Caserta

ORGANIZZAZIONE

A CURA DI

Aurelio Musi
 Carmine Pinto

SEGRETERIA

Maria Cristina Ingenito
mcingenito@fastwebnet.it

COMUNICAZIONE E STAMPA

Mariangela Palmieri
mariangelapalmieri@libero.it

PROGETTAZIONE GRAFICA

Marta Viscido

ORGANIZZAZIONE

Alessandro Bonvini
 Maria Cristina Ingenito
 Silvia Sonetti

INFORMAZIONI

patrianapoletana@gmail.com



Allegoria trionfale per le nozze di Francesco II e Maria Sofia, 1859
 Palazzo Reale, Caserta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Dipartimento di Studi Umanistici · *Dottorato di Italianistica*



Società Napoletana di Storia Patria



**Società Salernitana
Storia Patria**

In copertina:

Francisco Goya · *La famiglia di Carlo IV, 1800-1801*, Museo del Prado, Madrid